

### Concordato preventivo

Con la Determina ANAC n. 5/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28.04.2015 l'Autorità fornisce ulteriori indicazioni sugli effetti della domanda di concordato preventivo.

Precedentemente, con la determinazione n. 3/2014, ANAC aveva specificato che la presentazione della domanda di ammissione al concordato preventivo ordinario e "in bianco" era ostativa alla partecipazione alle gare e all'ottenimento/rinnovo dell'attestazione SOA, a differenza invece della domanda di ammissione al concordato con continuità aziendale.

Ora ANAC con la nuova determina, considerato il fatto che le Imprese, nel 99% dei casi, ricorrono alla domanda "in bianco" seppur finalizzata ad un concordato con continuità aziendale, rivede le precedenti disposizioni specificando che anche il concordato "in bianco" non è ostativo alla partecipazione alle gare e al mantenimento dell'attestazione SOA e non implica la risoluzione di diritto dei contratti in corso, ovviamente fino al momento in cui il giudice decida eventualmente di dichiarare inammissibile la proposta di concordato con continuità aziendale.

### DURC on line

Dal 01.07.2015 è entrata in vigore la nuova disciplina semplificata per il rilascio del DURC.

La verifica della regolarità contributiva non può più avvenire tramite il sistema AVCPass ma esclusivamente attraverso la nuova procedura di acquisizione del DURC nelle modalità specificate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Circolare n. 19/2015.

I vantaggi della nuova procedura si concretizzeranno in termini di risparmio di personale per la Pubblica Amministrazione e i soggetti tenuti al rilascio del DURC (INPS, INAIL e Casse Edili) e in termini di tempo per le aziende che potranno ottenere velocemente il documento.

La nuova procedura si svolge schematicamente con i seguenti passaggi.

- L'utente in possesso delle credenziali accede al servizio presente sul portale INPS o INAIL e sceglie una delle funzionalità "consultazione regolarità", "lista richieste" o "richiesta regolarità".
- "Consultazione regolarità": se è presente un DURC in corso di validità, l'utente può visualizzarlo e scaricarlo in .pdf.
- Nel caso in cui non sia presente un DURC in corso di validità, l'utente, tramite la funzione "richiesta regolarità", inserisce il codice fiscale da sottoporre a verifica e l'indirizzo PEC al quale sarà comunicato l'esito della verifica, qualora la regolarità richiesta non possa essere attestata immediatamente.
- Tramite la funzione "lista richieste" l'utente può verificare l'esito della verifica o il suo stato.

### Regolamento di disciplina per i procedimenti di regolazione

Con il Provvedimento 08.04.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21.04.2015, ANAC ha adottato un nuovo Regolamento che disciplina la partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità e sostituisce i precedenti regolamenti adottati dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.

L'atto regola le modalità di avvio dei procedimenti, le modalità di partecipazione a audizioni in Consiglio, consultazioni on-line e tavoli tecnici.

### Regolamento sulle controversie

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 27.06.2015 è stato pubblicato il nuovo Regolamento ANAC sulla risoluzione delle controversie insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara per le quali l'Autorità può formulare un'ipotesi di soluzione.

Il Regolamento sostituisce il precedente del 02.09.2014 e nasce in seguito alle modifiche introdotte nel Codice dei contratti dal decreto legge n. 90 del 24.06.2014.

La principale novità riguarda l'introduzione dell'articolo relativo all'archiviazione delle istanze; al Regolamento è allegato il modulo da inviare per PEC ad ANAC per la presentazione dell'istanza di parere per la soluzione delle controversie.

### Restauratore beni culturali

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha reso noto il bando pubblico per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi dell'art. 182, commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater, 1-novies del Codice dei beni culturali.

Alla procedura di selezione potrà accedere solo chi è già in possesso dei titoli e ha svolto le attività di cui all'allegato B del Codice.

La domanda di partecipazione va compilata ed inviata solo telematicamente entro il 30.10.2015.

### Split payment

La nuova circolare n. 15/E del 13.04.2015 dell'Agenzia delle Entrate, relativa allo split payment introdotto dalla legge di stabilità 2015 ed entrato in vigore il 01.01.2015, definisce chiaramente i soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione che devono applicare il meccanismo e illustra i collegamenti dello stesso con le discipline del reverse charge e della fatturazione elettronica.

Si ricorda che lo split payment si applica alle operazioni il cui corrispettivo è stato pagato dopo il 01.01.2015, purchè non fatturate anteriormente a questa data; la circolare precisa che è irrilevante se la fattura emessa nel 2014 sia stata acquisita al protocollo della Pubblica Amministrazione acquirente nel 2015.

### **Deroghe al Codice dei contratti**

Con il Comunicato del 04.06.2015, il Presidente dell'ANAC ha ricordato che il DL n. 133/2014 (Sblocca Italia) contiene una serie di nuove deroghe al Codice dei contratti con l'obiettivo di attivare i cantieri per la realizzazione di opere le cui risorse finanziarie sono già disponibili, introducendo alcune misure di semplificazione burocratica per la realizzazione di interventi in ambito di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Lo Sblocca Italia prevede infatti la possibilità di utilizzare la procedura negoziata per l'affidamento di interventi di importo fino a 5.186.000 €, considerati dalla stazione appaltante di "estrema urgenza", con la possibilità, per alcuni tipi di intervento, di ricorrere all'affidamento diretto.

L'ANAC disporrà dei controlli a campione su tali contratti (al momento circa 194 appalti per un ammontare complessivo di 53.000.000 €), avendo già rilevato molteplici difformità fra le quali, ad esempio, interventi segnalati di "estrema urgenza" ma riguardanti acquisti di beni e servizi.

### **Completamenti di opere nei Comuni**

La delibera CIPE del 10.04.2015 della Corte dei Conti ha assegnato in via definitiva 198 milioni di Euro a 137 comuni per completamenti di opere, in particolare per edifici scolastici, infrastrutture per la mobilità ed il trasporto, impianti sportivi, turismo, strutture sociali e assistenziali, reti idriche e la distribuzione del gas. La delibera ha individuato l'elenco dei comuni destinatari delle risorse e degli interventi di completamento delle opere.

### **Interdittiva**

Il Comunicato 27.05.2015 del Presidente dell'ANAC pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23.06.2015 precisa che l'adozione dell'interdittiva rappresenta una misura anticipata a protezione degli appalti pubblici per prevenire ogni possibile inquinamento da operazioni intraprese da organizzazioni mafiose.

Si precisa inoltre che la relativa annotazione iscritta nel casellario informatico deve essere integrata dall'ANAC con la notizia dell'adozione del provvedimento prefettizio nei confronti dell'operatore economico, in merito al suo commissariamento; ciò per dare maggiore diffusione al provvedimento, già pubblicato sul sito web della prefettura, che deve essere portato a conoscenza delle stazioni appaltanti.

### **Autorizzazione unica ambientale**

Con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 08.05.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30.06.2015, viene confermato il modello unico semplificato per l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che sostituisce fino a sette diverse autorizzazioni ambientali.

Il Decreto attua il DPR 59/2013 recante il regolamento sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

E' ora sufficiente presentare una sola domanda per via telematica al SUAP (Sportello unico per le attività produttive) per richiedere l'unica autorizzazione necessaria.

### **Certificazione energetica**

Sul supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15.07.2015 sono stati pubblicati i tre decreti del 26.06.2015 che definiscono le nuove linee guida nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici, con l'intento di risolvere il problema della normativa disomogenea che ha reso difficile l'applicazione a livello regionale.

E' infatti previsto un nuovo metodo di calcolo unico a livello nazionale e un nuovo APE (Attestato di Prestazione Energetica) unico per tutte le regioni.

Viene introdotta una scala di classificazione della prestazione energetica degli immobili costituita da 10 classi e, all'interno dell'APE, è previsto l'inserimento di un nuovo indicatore della prestazione energetica invernale ed estiva.

Diventa inoltre ora obbligatorio il sopralluogo per l'esecuzione di un rilievo in sito per poter procedere all'attestazione energetica dell'immobile.